

**Istituto comprensivo di Gatteo
Scuole primarie
Istituto di Gatteo (FC)**

PROGETTAZIONE DI CLASSE PRIMA E SECONDA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per italiano le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- promuovere "lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure come condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio";
- promuovere "l'apprendimento della lingua italiana a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo, in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni principali.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Domande con l'uso di nessi logici elementari, ipotetiche, logiche, anche se non linguisticamente corrette.
- Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, come, quando, perché, dove)
- Domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti.
- Argomentazioni su esperienze personali utilizzando gli indicatori spazio temporali, nessi causali e in modo sequenzialmente corretto, rispettando il turno e l'argomento.
- Utilizzo di aggettivi qualificativi e frasi strutturalmente corrette.
- Lettura e comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla.
- Individuazione di informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...)
- Lettura e comprensione di vari tipi di testi individuando l'argomento e le informazioni esplicite.
- Lettura ad alta voce con sufficiente espressività.
- Data una sequenza di immagini, scrittura di un testo didascalico.
- Scrittura di semplici testi riferiti a esperienze personali, in modo corretto, chiaro e coerente, partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione)
- Uso corretto dei digrammi e di altri suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb).
- Uso corretto delle doppie, dell'accento e dell'apostrofo.
- Distinzione in una frase di: articolo, nome, aggettivi qualificativi (genere e numero) e verbo.
- Utilizzo corretto della divisione in sillabe e dei principali segni di punteggiatura.
- Individuazione del significato di una parola in base al contesto.
- Riconoscimento in una frase del soggetto e del predicato; espansione della frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando)

METODOLOGIA

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e imparare a leggere e a scrivere correttamente con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

E' opportuno promuovere l'ampliamento del lessico, l'ascolto e la produzione di discorsi per scopi diversi, man mano più articolati e meglio pianificati, attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati.

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. Saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio.

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica. Questo indispensabile apprendistato non esaurisce la complessità dell'insegnare e dell'imparare a scrivere ma ne costituisce il necessario requisito. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per italiano le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare le capacità necessarie per mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana;
- l'alunno formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100.
- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100.
- Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 scritti usuali con fattori di una cifra.

- Eseguire divisioni in riga con i numeri naturali senza resto fino a 100.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.
- Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici grafici relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Lettura, scrittura e conteggio dei numeri fino a 100 in senso progressivo e regressivo.
- Confronto tra numeri (usando =, <, >) e riordino sulla linea dei numeri.
- Uso corretto dei numeri ordinali, fino al 20esimo.
- Scomposizione dei numeri fino a cento.
- Individuazione de significato e utilizzo corretto dello zero e del valore posizionale delle cifre.
- Distinzione di numeri pari e dispari
- Esecuzione di addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio in riga e in colonna.
- Calcolo di moltiplicazioni con fattori a una cifra.
- Calcolo mentale (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse.
- Raggruppamento di oggetti per 2, per 3, per 4, ecc... per la memorizzazione della tavola pitagorica.
- Localizzazione di oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento (dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra).
- Distinzione di linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscimento di regioni interne/esterne e confini.
- Individuazione di simmetrie mediante piegature, ritagli...
- Riconoscimento e denominazione di semplici figure geometriche piane e solide.
- Riconoscimento di situazioni problematiche (aritmetiche e non), individuazione e distinzione della richiesta e delle informazioni.
- Risoluzione di situazioni problematiche attraverso rappresentazioni grafiche, simboliche, con materiale, disegno, grafici ed operazioni

(addizione, sottrazione come resto, differenza, negazione , moltiplicazione).

- Classificazione di elementi in base a due attributi.
- Costruzione di relazioni e relativa rappresentazione.
- Uso corretto di connettivi logici: e, non.

METODOLOGIA

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per storia le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare la coscienza storica e il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni;
- essere capaci di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni;
- acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...).

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante.
- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Applicazione in modo appropriato degli indicatori temporali, anche in successione.
- Utilizzo dell'orologio nelle sue funzioni.
- Riordino degli eventi in successione logica
- Analisi di situazioni in concomitanza spaziale e contemporaneità.
- Individuazione di relazioni di causa ed effetto e formulazione di ipotesi sugli effetti possibili di una causa.
- Osservazione e confronto di oggetti e persone di oggi con quelli del passato.
- Individuazione dei principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica.
- Collocazione sulla linea del tempo dei principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica.
- Utilizzo di mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti.

METODOLOGIA

La scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato.

Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica.

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per geografia le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- abituarsi ad osservare la realtà da punti di vista diversi, in un approccio interculturale dal vicino al lontano;
- sviluppare l'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente e al suo sviluppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Individuazione di punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali e nell'ambiente di vita (i percorsi casa/scuola, scuola/casa, nel quartiere, nel paese).
- Distinzione nell'ambiente di vita degli elementi naturali e di quelli antropici.
- Individuazione delle caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...)
- In una rappresentazione geografica, individuazione del confine, della regione interna e della regione esterna.
- Rappresentazione di percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.

METODOLOGIA

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Costruendo le proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per scienze le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate;
- riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo e i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi.
- Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento.
- Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.
- Uso dei sensi per esplorare la realtà circostante.
- Riconoscimento e descrizione delle caratteristiche del proprio ambiente.
- Indagine sulle trasformazioni ambientali naturali e sui fenomeni atmosferici.
- Osservazione dei momenti significativi nella vita di piante e animali, in modo da individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservazione e riconoscimento dei vari stati della materia.

METODOLOGIA

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto,

l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi. Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per musica le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- esercitare la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipare al patrimonio di diverse culture musicali;
- riconoscere l'espressione e la comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio musicale;
- prendere coscienza della propria appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo conoscere, confrontare e rispettare le altre tradizioni culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Sviluppare la memoria uditiva.
- Discriminare i suoni naturali da quelli tecnologici.
- Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base alla durata.
- Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.
- Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento.
- Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Discriminazione di suoni naturali e tecnologici.
- Riconoscimento e discriminazione in base alla durata.
- Riconoscimento di simboli non convenzionali per comporre e leggere semplici partiture.
- Riconoscimento di alcuni gesti utilizzati dall'insegnante nella direzione e nell'esecuzione di un canto corale.
- Esecuzione e riproduzione di ritmi con strumenti e oggetti di uso quotidiano, in relazione alla parola e al movimento.

METODOLOGIA

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze; nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno. Attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- osservazioni

- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per arte e immagine le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico;
- permettere agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico;
- sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA

SCUOLA PRIMARIA

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente , utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

- Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Utilizzo di tutto lo spazio del foglio.
- Individuazione del contorno come elemento base della forma (le forme).
- Costruzione di composizioni utilizzando forme geometriche.
- Riconoscimento ed uso di materiali e tecniche diversi.
- Riconoscimento ed uso dei colori primari e secondari.
- Realizzazione di ritmi di figure, colori, forme.
- Rappresentazione, con disegno o foto, di fiabe, racconti ed esperienze.
- Uso delle differenti parti del disegno (tonalità di colore, sfondo, ...) per rendere sensazioni o idee.
- Osservazione e descrizione di disegni, fumetti, fotografie...
- Individuazione dei personaggi e del tema di un'immagine.
- Individuazione delle possibili relazioni, in sequenze di immagini (prima/dopo)
- Individuazione dell'idea centrale di un messaggio visivo.

METODOLOGIA

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con "la cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei. È necessario, inoltre, che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- osservazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

(I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per educazione fisica le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.
- contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.
- fornire agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona.
- promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva, sapendo accettare le diversità e manifestando un senso di responsabilità.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Riconoscimento e denominazione delle varie parti del corpo
- Riconoscimento dei diversi schemi motori e capacità di adattarli a situazioni espressive diverse.
- Uso degli schemi motori di base: correre, saltare, afferrare, lanciare...
- Esecuzione di giochi a coppie, in squadra, a staffetta.
- Esecuzione di giochi con indicatori spaziali o presportivi (minibasket, atletica...)
- Uso corretto della palla e di altri piccoli attrezzi in situazioni di gioco e percorsi.
- Rispetto delle regole del gioco (rispetto del turno, dei ruoli, dei tempi e degli spazi...) e comprensione verso eventuali vittorie/sconfitte.

METODOLOGIA

Nel primo ciclo l'educazione motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Attraverso il movimento, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'esperienza motoria deve connotarsi come «vissuto positivo», mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- osservazioni;
- partecipazioni a tornei e momenti espressivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

(I traguardi sono quelli riportati dalle Nuove indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.)

OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

- Promuovere il primario senso di responsabilità che si traduce nel:
 - ✓ fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine;
 - ✓ avere cura di sé e degli ambienti che si frequentano.
- Collaborare con gli altri
- Sollecitare all'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Promuovere:
 - ✓ favorevoli condizioni di ascolto e di espressione fra coetanei;
 - ✓ la comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

In particolare per tecnologia le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti obiettivi formativi:

- favorire e stimolare la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale;
- far maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità;
- promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante, attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.
- sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali dell'uso inappropriato delle tecnologie digitali, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

ABILITA' AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Vedere e osservare

Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

- Leggere e ricavare informazioni utili.
- Rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze su materiali comuni.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la

sequenza delle operazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

- Conoscenza del linguaggio appropriato per la descrizione dei materiali e delle loro caratteristiche.
- Conoscenza di semplici oggetti di uso quotidiano e descrizione della loro funzione principale e della loro struttura.
- Conoscenza delle applicazioni di semplici attrezzi da lavoro.
- Misurazioni in ambienti della propria vita quotidiana (ambiente scolastico, propria abitazione, ...).
- Esperimenti riguardanti le proprietà dei materiali più comuni.
- Uso e costruzione di tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Stime e verifiche di pesi o misure di oggetti di uso quotidiano.
- Progettazione di un semplice oggetto.
- Abbellimento e mantenimento del proprio corredo scolastico.
- Progettazione e realizzazione di un oggetto in cartoncino.

METODOLOGIA

Le insegnanti terranno presente e favoriranno l'espressione libera, immediata e spontanea e la ricerca e la sperimentazione di esperienze comunicative intenzionalmente programmate e guidate, attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale e cooperativo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Allo scopo di stimolare le attività espressive - comunicative saranno presi in considerazione:

- le esperienze vissute dal bambino
- le storie di persone, personaggi reali o immaginari, individuati in storie lette, ascoltate, viste o inventate
- gli aspetti dell'ambiente.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- osservazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno le griglie di valutazione allegate.

